

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)



## GLITTER

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 1: Denominazione della sostanza/del preparato e del produttore

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **Glitter**  
Numero di registrazione (REACH) Non rilevante (miscela)  
Identificatore unico di formula (UFI) R7JC-W5F7-S002-2Q2M

#### 1.2. Impiego identificato del preparato/della miscela ed impieghi sconsigliati

Impieghi identificati Pittura  
Vedi Scheda tecnica  
Impieghi sconsigliati Vedi Scheda tecnica

#### 1.3. Informazioni sul fornitore che ha redatto la scheda di sicurezza

##### **Baumit GmbH**

Wopfing 156  
A-2754 Waldegg  
Austria

Telefono: +43 (0)501 888 0

Questo numero è disponibile solo nelle ore d'ufficio:

Lun. – Gio. dalle 07:00 alle 17:00

Ven. dalle 07:00 alle 12:00

E-Mail: office@baumit.com

#### 1.4. Numero di telefono di emergenza

| Centro antiveleni |  |   |                 |
|-------------------|--|---|-----------------|
| Paese             | Denominazione dell'ente  | CAP/Località                                  | Tel.            |
| Italia            | CAV Centro Nazionale di Informazione<br>Tossicologica<br>H24 lun - dom | 27100 Pavia - Via<br>Salvatore Maugeri,<br>10 | + 39 0382-24444 |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione del preparato

A norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Sezione | Classe di pericolo           | Categoria | Classe di pericolo e Categoria | Frasi di rischio |
|---------|------------------------------|-----------|--------------------------------|------------------|
| 3.4S    | Sensibilizzazione della cute | 1         | Skin Sens. 1                   | H317             |

Per il testo completo vedere la SEZIONE 16

#### 2.2 Elementi per l'etichettatura

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

- Indicazione di pericolo: Attenzione

- Pittogrammi: non richiesti



GHS07

- Frasi di rischio

H317: Può provocare una reazione cutanea allergica

- Consigli di prudenza

|            |  |
|------------|--|
| P101:      | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.        |
| P102:      | Tenere fuori dalla portata dei bambini.  |
| P103:      | Leggere l'etichetta prima dell'uso.  |
| P260:      | Non respirare gli aerosol.   |
| P272:      | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.                       |
| P280:      | Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.              |
| P302+P352: | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare con abbondante acqua.   |
| P333+P313: | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.   |
| P362+P364: | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente                                    |
| P501:      | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale. |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

- Regolamento sui prodotti biocidi (BPR)

Contiene

| <b>Agenti biocidi</b>  |
|--|
| <b>Nome della sostanza</b>   |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) |
| Tetrametilolacetilendiurea [Cod. CE 226-408-0]   |

### 2.2.1.7 Componenti pericolosi da indicare in etichetta:

Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9].

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto contiene particelle polimeriche sintetiche < 5 mm che in base al Regolamento (CE) 2023/2055 si considerano microplastiche, delle quali va evitata una dispersione nell'ambiente. Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13 + Sezione 7: Manipolazione e stoccaggio.

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT e vPvB in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

#### Interferenza con il sistema endocrino

Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER

Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non rilevante (miscela)

#### 3.2 Miscele

Descrizione

| Nome della sostanza  | Identificatore   | Peso %            | Classificazione a norma GHS  | Pittogrammi |
|--|--|-------------------|--|-------------|
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | N. CAS<br>2634-33-5<br><br>N. CE<br>220-120-9<br><br>N. di indice<br>022-088-00-6<br><br>N. di reg. REACH<br>01-2120761540-60-xxxx | 0,0015 <<br>0,025 | Acute Tox. 4 / H302<br>Skin Irrit. 2 / H315<br>Eye Dam. 1 / H318<br>Skin Sens. 1 / H317<br>Aquatic Acute 1 / H400<br>Aquatic Chronic 2 / H411  |             |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | N. CAS<br>55965-84-9<br><br>N. di indice<br>613-167-00-5<br><br>N. di reg. REACH<br>01-2120764691-48-xxxx                          | 0,0015 <<br>0,025 | Acute Tox. 3 / H301<br>Acute Tox. 2 / H310<br>Acute Tox. 2 / H330<br>Skin Corr. 1C / H314<br>Eye Dam. 1 / H318<br>Skin Sens. 1A / H317<br>Aquatic Acute 1 / H400<br>Aquatic Chronic 1 / H410 |             |

| Nome della sostanza  | Limiti specifici di concentrazione  | Fattori M  | ATE  | Via di esposizione   |
|--|---|--|--|--|
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | Skin Sens. 1: H 317: C ≥ 0,05 %   | -  | 670 mg/kg  | Orale  |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 %<br>Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 %<br>Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 %<br>Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 %<br>Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % | Fattore M (acuto) = 100.0<br>Fattore M (cronico) = 100.0 | 100 mg/kg<br>50 mg/kg<br>0,5 mg/l/4h<br>0,05 mg/l/4h | Orale<br>Dermica<br>Inalazione: vapori<br>Inalazione: polveri, aerosol |

Testo completo delle abbreviazioni: vedi SEZIONE 16

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Indicazioni generali

Tenere l'infortunato sotto osservazione, allontanandolo dalla zona del pericolo. Sistemarlo in posizione sicura, coperto e al caldo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. In presenza di disturbi o in casi dubbi rivolgersi ad un medico. Se l'infortunato non è cosciente, metterlo in posizione di decubito laterale. Non somministrare nulla per via orale.

##### Inalazione

In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio far intervenire immediatamente personale medico e avviare le misure di primo soccorso. Assicurare una buona ventilazione.

##### Contatto con la pelle

Lavare con abbondante acqua e sapone.

##### Contatto con gli occhi

Togliere eventuali lenti a contatto e sciacquare subito e per almeno 10 minuti a palpebre aperte in abbondante acqua corrente.

##### Ingestione

SOLO se l'infortunato è cosciente, fargli sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti acuti o ritardati

Non sono al momento noti sintomi ed effetti.

#### 4.3 Indicazioni di primo soccorso medico o trattamento speciale

Nessuna.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Estinguenti

Estinguenti adatti

Acqua nebulizzata, schiuma estinguente resistente all'alcol, polveri estinguenti BC, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Estinguenti inadatti

Acqua in getto.

#### 5.2 Pericoli particolari derivanti dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)

#### 5.3 Indicazioni per lo spegnimento

Non inalare i gas di esplosioni e incendi. Adeguare gli interventi di spegnimento all'ambiente. Non disperdere nella canalizzazione e nelle acque l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio.

Raccogliere separatamente le acque contaminate. Estinguere l'incendio adottando le normali misure cautelative e mantenendosi a distanza di sicurezza.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuale e procedure da adottare nelle emergenze

Personale non addestrato alle emergenze

Trasferire il personale non addestrato in luogo sicuro.

Squadre di intervento

In presenza di vapori, polveri, aerosol e gas va indossato un apparecchio autorespiratore.

#### 6.2 Misure ambientali

Evitare la dispersione nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche, separando e smaltendo separatamente le acque contaminate.

#### 6.3 Metodi di decontaminazione

Indicazioni sulle modalità di prevenzione degli sversamenti e della dispersione nell'ambiente

Coprire la canalizzazione.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Indicazioni sulle modalità di raccolta in caso di sversamento

Asciugare con materiali assorbenti (per es. stracci, tessuti), raccogliendo il materiale solido con segatura, farina fossile (diatomite), sabbia, leganti universali.

### Tecniche di raccolta adatte

Impiegare sostanze adsorbenti.

### Altre indicazioni sullo sversamento e sulla dispersione ambientale

Smaltire in recipienti adatti. Ventilare l'area interessata.

## 6.4 Rinvio ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: vedi Sezione 5. Dispositivi di protezione individuale: vedi Sezione 8. Materiali incompatibili: vedi Sezione 10. Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

### 7.1 Misure precauzionali per la manipolazione in sicurezza

#### Raccomandazioni

- Misure per la prevenzione di incendi e di formazione di aerosol e polveri  
Avvalersi della ventilazione naturale. Impiegare il prodotto solo in luoghi ben ventilati.

#### - Indicazioni sull'igiene generale sul posto di lavoro

Dopo l'uso, lavarsi le mani. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Prima di entrare in locali adibiti al consumo di alimenti togliersi gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati. Non conservare cibi e bevande assieme a sostanze chimiche. Per le sostanze chimiche non utilizzare contenitori abitualmente impiegati per gli alimenti. Tenere il prodotto lontano da alimenti, bevande e mangimi.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio in sicurezza, tenendo conto della compatibilità ambientale

#### Contrasto degli effetti

Proteggere da influenze esterne, quali  
gelo

### 7.3 Utilizzi finali specifici

Per un'indicazione generale vedere la Sezione 16.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 8: Limitazione e controllo dell'esposizione / Protezione individuale

#### 8.1 Parametri da controllare

Valori limite per l'esposizione professionale (valori limite sul posto di lavoro)

| Paese | Sostanza  | N. CAS     | Identificatore | SMW (ppm) | SMW (mg/m³) | KZW (ppm) | KZW (mg/m³) | Mow (ppm) | Mow (mg/m³) | Nota | Fonte |
|-------|---|------------|----------------|-----------|-------------|-----------|-------------|-----------|-------------|------|-------|
| AT    | Miscela di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9 | MAK            |           | 0,05        |           |             |           |             |      | GKV   |

#### Legenda

- KZW Valore limite dell'esposizione breve (valore limite non superabile riferito ad un tempo di 15 minuti, se non diversamente indicato)
- Mow Valore istantaneo: indica il valore soglia che non va mai superato (ceiling value)
- SMW Valore medio per turno di lavoro (valore limite di esposizione di lungo periodo); è il valore medio, misurato o calcolato, ponderato su un arco di tempo di 8 ore (se non diversamente indicato)

#### DNEL rilevanti di singoli componenti della miscela

| Nome della sostanza  | N. CAS     | Identificatore | Valore soglia         | Soggetto da proteggere, via di esposizione | Impiego in             | Durata dell'esposizione     |
|--|------------|----------------|-----------------------|--|------------------------|-----------------------------|
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | DNEL           | 6,81 mg/m³            | Uomo, dermica                              | Lavoratori (industria) | Cronica - effetti sistemici |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | DNEL           | 0,966 mg/kg Kg/giorno | Uomo, dermica                              | Lavoratori (industria) | Cronica - effetti sistemici |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | DNEL           | 0,02 mg/m³            | Uomo, inalazione                           | Lavoratori (industria) | Cronica - effetti locali    |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | DNEL           | 0,04 mg/m³            | Uomo, inalazione                           | Lavoratori (industria) | Acuta - effetti locali      |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### PNEC rilevanti di singoli componenti della miscela

| Nome della sostanza  | N. CAS     | Identificatore | Valore soglia | Soggetto da proteggere, via di esposizione | Impiego in                    | Durata dell'esposizione           |
|--|------------|----------------|---------------|--|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 4,03 µg/l     | Organismi acquatici                        | Acqua dolce                   | Tempi brevi (singola esposizione) |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 0,403 µg/l    | Organismi acquatici                        | Acqua marina                  | Tempi brevi (singola esposizione) |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 1,03 mg/l     | Organismi acquatici                        | Impianti di depurazione (STP) | Tempi brevi (singola esposizione) |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 49,9 µg/kg    | Organismi acquatici                        | Sedimenti in acqua dolce      | Tempi brevi (singola esposizione) |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 4,99 µg/kg    | Organismi acquatici                        | Sedimenti in acqua marina     | Tempi brevi (singola esposizione) |
| 1,2 benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | PNEC           | 3 mg/kg       | Organismi terrestri                        | Suolo                         | Tempi brevi (singola esposizione) |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC           | 3,39 µg/l     | Organismi acquatici                        | Acqua dolce                   | Tempi brevi (singola esposizione) |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC           | 3,39 µg/l     | Organismi acquatici                        | Acqua marina                  | Tempi brevi (singola esposizione) |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC           | 0,23 mg/l     | Organismi acquatici                        | Impianti di depurazione       | Tempi brevi (singola esposizione) |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC           | 0,027 mg/kg   | Organismi acquatici                        | Sedimenti in acqua dolce      | Tempi brevi (singola esposizione) |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

|  |            |      |             |                     |                           |                                   |
|--|------------|------|-------------|---------------------|---------------------------|-----------------------------------|
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,027 mg/kg | Organismi acquatici | Sedimenti in acqua marina | Tempi brevi (singola esposizione) |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | PNEC | 0,01 mg/kg  | Organismi terrestri | Suolo                     | Tempi brevi (singola esposizione) |

### 8.2 Limitazione e controllo dell'esposizione

Dispositivi tecnici di controllo idonei

Ventilazione naturale.

Protezione personale (dispositivi di protezione individuale)

Protezione del viso/degli occhi

Indossare occhiali/maschere protettive.

Protezione del viso/degli occhi



Indossare occhiali/maschere protettive

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare idonei guanti protettivi. Si considerano idonei i guanti resistenti alle sostanze chimiche testati in base alla EN 374. Prima dell'utilizzo verificarne la tenuta/impermeabilità. In caso di reimpiego pulire i guanti prima di toglierli, quindi asciugarli bene. In caso di impieghi particolari si raccomanda di verificare con il fabbricante la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti impiegati.

- Altre misure

Prevedere idonee pause, al fine di consentire la rigenerazione della cute. Si raccomanda altresì di utilizzare creme/pomate protettive. Dopo il contatto col prodotto, lavare bene le mani.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente, utilizzare un apparecchio autorespiratore.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Al fine di prevenire contaminazioni ambientali, impiegare contenitori adatti. Evitare lo sversamento nella rete fognaria o nelle acque di superficie e freatiche.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni generali

|  |                                 |
|--|---------------------------------|
| Stato dell'aggregato                       | liquido                         |
| Colore                                     | trasparente                     |
| Odore                                      | caratteristico                  |
| Punto di fusione/congelamento              | 0°C                             |
| Punto/range di ebollizione                 | 100°C                           |
| Infiammabilità                             | incombustibile                  |
| Limite inferiore e superiore di esplosione | non determinato                 |
| Punto di fiamma                            | non determinato                 |
| Temperatura di autoignizione               | non determinata                 |
| Temperatura di decomposizione              | non rilevante                   |
| pH   | 7,5 - 8,5                       |
| Viscosità cinematica                       | non determinata                 |
| Solubilità                                 |                                 |
| Solubilità                                 | miscelabile in ogni proporzione |

#### Coefficiente di distribuzione

|   |                              |
|---|------------------------------|
| Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (valore log) | non disponibili informazioni |
|---|------------------------------|

|                      |                |
|----------------------|----------------|
| Pressione del vapore | 32 hPa a 25 °C |
|----------------------|----------------|

#### Densità e/o peso specifico

|                             |                              |
|-----------------------------|------------------------------|
| Peso specifico              | non determinato              |
| Densità relativa del vapore | non disponibili informazioni |

|                                  |                         |
|----------------------------------|-------------------------|
| Caratteristiche delle particelle | Non rilevante (liquido) |
|----------------------------------|-------------------------|

#### 9.2 Altre informazioni

|   |   |
|---|---|
| Indicazioni sulle classi di pericolosità fisica | Classi di pericolosità secondo GHS (pericoli fisici): non rilevante |
| Altri parametri rilevanti per la sicurezza      |   |
| Miscelabilità                                   | Completamente miscelabile in acqua                                  |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

In relazione alla compatibilità ambientale si vedano i punti "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili".

#### 10.2 Stabilità chimica

Vedi Condizioni da evitare.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni particolari da evitare.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Non disponibili informazioni.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi che possano ragionevolmente formarsi nell'impiego, nello stoccaggio, nello sversamento e nel riscaldamento. Per i prodotti di combustione pericolosi si veda la Sezione 5.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Indicazione sulle classi di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati in relazione alla miscela.

Procedimento di classificazione

Il procedimento di classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

##### Classificazione in base al GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Non classificabile quale acutamente tossico.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Tossicità acuta stimata (ATE) di singoli componenti della miscela

| Denominazione della sostanza   | N. CAS     | Via di esposizione            | ATE          |
|--|------------|-------------------------------|--------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]  | 2634-33-5  | orale                         | 670 mg/kg    |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | orale                         | 100 mg/kg    |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | dermica                       | 50 mg/kg     |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | Inalazione: vapore            | 0,5 mg/l/4h  |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) | 55965-84-9 | Inalazione: (polveri/aerosol) | 0,05 mg/l/4h |

### Reazione irritante/corrosiva sulla pelle

Non classificabile quale irritante/corrosivo.

### Irritazione oculare grave/danni gravi agli occhi

Non classificabile quale irritante o gravemente dannoso per gli occhi.

### Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle

Può provocare reazioni allergiche.

### Mutagenicità delle cellule riproduttive

Non classificabile quale mutageno.

### Cancerogenicità

Non classificabile quale cancerogeno.

### Tossicità per la riproduzione

Non classificabile quale tossico per la riproduzione.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione singola.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta

Non classificabile quale specificamente tossico per organi bersaglio - Esposizione ripetuta.

### Pericolo di aspirazione

Non classificabile quale pericoloso all'aspirazione.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0  
Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

Rielaborata il 06.11.2025

### 11.2 Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori dati.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Non classificabile quale pericoloso per le acque.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT e vPvB in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene interferenti endocrini (ED) in concentrazione  $\geq 0,1$ .

### 12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di raccolta e smaltimento

Il prodotto non può essere smaltito assieme ai rifiuti domestici - **Regolamento (UE) 2023/2055 che limita le microparticelle polimeriche sintetiche.**

Al fine di prevenire la dispersione nell'ambiente, attenersi alle indicazioni di utilizzo e smaltimento del fabbricante.

Lavorare il prodotto lasciando che si indurisca prima di venire riciclato o smaltito in base alle norme vigenti.

Raccogliere l'acqua utilizzata per la pulizia e riutilizzarla o smaltirla attenendosi alle normative. Non disperderla nell'ambiente.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Codici rifiuto/denominazioni rifiuto in base alla LoW

15 01 02: Imballaggi in plastica

08 01 12: Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

### Dati rilevanti per lo smaltimento attraverso le acque reflue

Non disperdere i residui nella rete fognaria. Evitare la dispersione dell'ambiente. Raccogliere ulteriori indicazioni, avvalendosi della scheda di sicurezza.

### Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori

Rifiuto pericoloso. Vanno impiegate esclusivamente confezioni omologate (per es. a norma ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. Gli imballaggi contaminati vanno considerati alla stregua del prodotto.

### Nota

Rispettare le vigenti disposizioni nazionali o locali. I rifiuti vanno separati in modo da consentire il trattamento differenziato da parte dei preposti enti locali e nazionali.

## 13.2 Imballaggi non puliti

### Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

|      |   |  |
|------|---|--|
| 14.1 | Numero ONU o numero ID  | Non rientra nelle normative sul trasporto.   |
| 14.2 | Nome di spedizione dell'ONU                                   | Non rilevante.   |
| 14.3 | Classi di pericolo per il trasporto                           | Nessuna.   |
| 14.4 | Gruppo d'imballaggio  | Non classificato.  |
| 14.5 | Pericoli per l'ambiente                                       | Non pericoloso per l'ambiente in base alle disposizioni sul trasporto di merci pericolose. |
| 14.6 | Precauzioni speciali per gli utilizzatori                     | Non disponibili altri dati.  |
| 14.7 | Trasporto di rinfuse per via mare secondo lo strumentario IMO | Non si considera trasporto di rinfuse.   |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Indicazioni in base ai singoli modelli ONU

#### **Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia e via d'acqua interne (ADR/RID/ADN) - Ulteriori indicazioni**

Non soggetto alle normative ADR/RID/ADN

#### **Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG) - Ulteriori indicazioni**

Non soggetto alle normative IMDG

#### **Organizzazione internazionale per il trasporto aereo (ICAO-IATA-DGR) - Ulteriori indicazioni**

Non soggetto alle normative ICAO-IATA

## **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

### **15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

#### **Disposizioni comunitarie (UE)**

#### **Restrizioni secondo REACH, Allegato XVII**

Sostanze con restrizioni secondo REACH, Allegato XVII.

| Nome della sostanza | Nome come da elenco  | N. CAS | N. CE | Tipo di registrazione      | Note  | Restrizioni | N. |
|---------------------|--|--------|-------|----------------------------|---|-------------|----|
| GLITTER             | Questo prodotto soddisfa i criteri per la classificazione in base al Regolamento n. 1272/2008/CE |        |       | 1907/2006/CE Allegato XVII | Liquidi o miscele considerate pericolose in base alla Direttiva 1999/45/CE o che soddisfano i criteri di una delle seguenti classi o categorie di pericolo elencate all'Allegato I del Regolamento 1272/2008/CE:<br>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, | R3          | 3  |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

|  |  |            |           |  |   |  |  |
|--|--|------------|-----------|--|---|--|--|
|  |  |            |           |  | 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;<br>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7<br>Compromissione della funzione sessuale, infertilità nonché sviluppo, 3.8<br>tranne effetti narcotizzanti, 3.9 e 3.10<br>c) classe di pericolo 4.1;<br>d) classe di pericolo 5.1 |  |  |
| 1,2<br>benzisotiazol-3(2H)-one [Cod. CE 220-120-9]   |  | 2634-33-5  | 220-120-9 |  |   |  |  |
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) |  | 55965-84-9 |           |  |   |  |  |

### Legenda

- R3 1. Non sono ammesse:
- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
  - in articoli per scherzi,
  - in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.
2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato.
3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, tranne per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, che:
- possano essere utilizzati come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e
  - presentino un pericolo in caso di aspirazione e siano etichettate con la frase di rischio H304.
4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN).
5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
- le lampade ad olio etichettate con la frase di rischio H304 e destinate alla vendita al pubblico rechino in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: «Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini»; e, dal 1 dicembre 2010, «Ingerire anche un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
  - i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico rechino dal 1 dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: «L'ingestione anche di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita»;
  - dal 1 dicembre 2010 gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase di rischio H304 e destinati alla vendita al pubblico siano imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### **Elenco delle sostanze soggette ad omologazione (REACH, Allegato XVII)/Lista delle sostanze candidate SVHC**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RohS)**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Direttiva quadro sulle acque (WRR)**

Elenco delle sostanze nocive (WRR)

| Denominazione della sostanza   | N. CAS | Elencato in | Osservazioni |
|--|--------|-------------|--------------|
| Sostanza di reazione di 5-clor-2-metil-2H-isotiazolin-3-one [Cod. CE 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [Cod. CE 220-239-6] (3:1) |        | a)          |              |

#### Legenda

a) Elenco non esaustivo delle principali sostanze nocive

### **Regolamento sulle sostanze organiche nocive persistenti (POP)**

Nessun componente presente nell'elenco.

### **Normative nazionali (Austria)**

Regolamento sui liquidi infiammabili (VbF)

Non classificato.

## **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nella miscela.

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Modifiche apportate rispetto alle versioni precedenti

| Sezione | Dicitura precedente (testo/valore)   | Dicitura attuale (testo/valore)   | Rilevante per la sicurezza |
|---------|--|---|----------------------------|
| 2.3     | Altri pericoli:  | Altri pericoli:<br>Il prodotto contiene particelle polimeriche sintetiche < 5 mm che in base al Regolamento (CE) 2023/2055 si considerano microplastiche, delle quali va evitata una dispersione nell'ambiente. Indicazioni per lo smaltimento: vedi Sezione 13 + sezione 7: Manipolazione e stoccaggio.  | Sì                         |
| 13.1    | Metodi di raccolta e smaltimento:  | Metodi di raccolta e smaltimento:<br>Il prodotto non può essere smaltito assieme ai rifiuti domestici..<br>- Regolamento (UE) 2023/2055 che limita le microparticelle polimeriche sintetiche.<br>Al fine di prevenire la dispersione nell'ambiente, attenersi alle indicazioni di utilizzo e smaltimento del fabbricante.<br>Lavorare il prodotto lasciando che si indurisca prima di venire riciclato o smaltito in base alle norme vigenti.<br>Raccogliere l'acqua utilizzata per la pulizia e riutilizzarla o smaltirla attenendosi alle normative. Non disperderla nell'ambiente. | Sì                         |
| 13.1    | Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori:<br>Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. Gli imballaggi contaminati vanno considerati alla stregua del prodotto. | Trattamento dei rifiuti di confezioni/contenitori:<br>Rifiuto pericoloso. Vanno impiegate esclusivamente confezioni omologate (per es. a norma ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono venir avviati al riciclo. Gli imballaggi contaminati vanno considerati alla stregua del prodotto.   | Sì                         |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Abbreviazioni ed acronimi

| Abbr.           | Descrizione delle abbreviazioni   |
|-----------------|---|
| Acute tox       | Tossicità acuta   |
| ADN             | Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures / Regolamento per il trasporto di merci pericolose per via navigabile interna |
| ADR             | European Agreements on the transport of Dangerous goods by Road / Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada  |
| Aquatic Acute   | Pericoloso per le acque (tossicità acquatica acuta)   |
| Aquatic Chronic | Pericoloso per le acque (tossicità acquatica cronica)   |
| ATE             | Tossicità acuta stimata (valore stimato della tossicità acuta)  |
| CAS             | Chemical Abstracts Service (Banca dati dei composti chimici e loro codice univoco del CAS Registry Number)  |
| CLP             | Classification, labelling and packaging / Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento (CE) 1272/2008)  |
| DGR             | Dangerous Goods Regulations / Regolamento sul trasporto di merci pericolose (vedi IATA/DGR)   |
| DNEL            | Derived No-Effect Level (livello derivato di esposizione senza rischi)  |
| EC-NR           | L'elenco EC (EINECS, ELINCS ed NLP) è la fonte del codice a 7 cifre costituente il numero CE attribuito univocamente alle sostanze nel territorio dell'Unione europea                             |
| ED              | Interferente endocrino  |
| EINECS          | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato)  |
| ELINCS          | European List of Notified Chemical Substances / Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate)  |
| Eye Dam.        | Provoca gravi lesioni oculari   |
| Eye Irrit.      | Provoca irritazioni oculari   |
| GHS             | Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals / Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche                                |
| GKV             | Regolamento sui valori limite   |
| IATA            | International Air Transport Association   |
| IATA/DGR        | Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) / Regolamento per il trasporto di merci pericolose della IATA  |
| ICAO            | International Civil Aviation Organization / Organizzazione internazionale dell'aviazione civile   |
| IMDG            | International Maritime Dangerous Goods Code / Codice per il trasporto marittimo di merci pericolose   |
| Index -Nr.      | Il numero di indice è il codice di identificazione riportato all'Allegato VI parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008  |
| KZW             | Valore limite dell'esposizione breve  |
| LoW             | Elenco delle sostanze rifiuto   |
| M-Factor        | Un fattore di moltiplicazione, applicato alla concentrazione di una sostanza  |

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

|             |   |
|-------------|---|
|             | classificata quale acutamente pericolosa per le acque (cat.1) ovvero cronicamente pericolosa per le acque (cat.1) e utilizzato per individuare mediante il criterio di additività la classificazione di una miscela che contiene una sostanza |
| Mow         | Valore istantaneo   |
| NLP         | No-Longer Polymer / Ex-polimero   |
| PBT         | Persistent, bio-accumulative and toxic / Persistente, bioaccumulante, tossico   |
| PNEC        | Predicted No-Effect Concentration / Concentrazione prevedibile senza effetto  |
| ppm         | Parti per milione   |
| REACH       | Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals / Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) 1907/2006)   |
| RID         | Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses / Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia  |
| Skin Corr.  | Corrosivo per la cute   |
| Skin Irrit. | Irritante per la cute   |
| Skin Sens.  | Sensibilizzante per la cute   |
| SMW         | Valore medio per turno di lavoro  |
| SVHC        | Substance of Very High Concern / Sostanze candidate estremamente preoccupanti   |
| vPvB        | Very persistent, very bioaccumulative / Molto persistente e molto bioaccumulante  |

### Bibliografia di riferimento e provenienza dei dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele modificato con Reg. (CE) n.1907/2006 (REACH), modificato con 2015/830/UE.

Trasporto di merci pericolose su strada, rotaia, via d'acqua interna (ADR/RID/ADN). Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose (IMDG), Regolamento per il trasporto di merci pericolose (DGR) per via aerea (IATA)

### Procedimento di classificazione

Caratteristiche fisico chimiche: la classificazione si basa sui risultati di verifica della miscela.

Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: il procedimento per la classificazione della miscela si basa sui singoli componenti della stessa (formula di additività).

# Scheda di sicurezza

redatta in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)

## GLITTER



Versione n. GHS 8.0

Rielaborata il 06.11.2025

Sostituisce la versione del 15.07.2025 (GHS 7)

### Elenco delle frasi rilevanti (Codice e testo come indicato alle Sezioni 2 e 3)

| Codice | Testo   |
|--------|---|
| H301   | Tossico se ingerito   |
| H302   | Dannoso per la salute se ingerito                                     |
| H310   | Letale per contatto con la pelle                                      |
| H314   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                 |
| H315   | Provoca irritazioni cutanee   |
| H317   | Può provocare una reazione cutanea allergica                          |
| H318   | Provoca gravi lesioni oculari   |
| H330   | Letale se inalato   |
| H400   | Molto tossico per gli organismi acquatici                             |
| H410   | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata       |

### Disclaimer

Le informazioni contenute nella presente Scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto sulla base dell'attuale stato dell'arte. La presente Scheda di sicurezza è stata elaborata esclusivamente per il prodotto cui si riferisce e va utilizzata esclusivamente con riferimento allo stesso.